



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. n.11407

Venezia, 11 settembre 2015

Ai Dirigenti delle II.SS. di ogni ordine
e grado del Veneto – Loro Sedi

e p.c. Ai Dirigenti Amministrativi della
Direzione e degli UUSSTT del Veneto
Loro Sedi

Oggetto: Avvio procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti di insegnamento e potenziamento dell'italiano come lingua seconda di cui al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 2

In riferimento all'oggetto si trasmettono il DD n.829 del 24 luglio 2015, di applicazione del DM 435 del 16 giugno 2015- art.2, unitamente all'allegato 2, concernenti le modalità di organizzazione e di gestione dei progetti di insegnamento e di potenziamento dell'italiano come lingua seconda.

Riferimenti normativi

- Legge 18 Dicembre 1997, n. 440, art. 1, comma 1;
- Legge 28 marzo 2003 n. 53, art. 1, comma 601, come modificato dal decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 95;
- DM 435 del 16 giugno 2015, in particolare art. 2
- DD 829 del 24 luglio 2015

Entità del finanziamento

A livello nazionale, il finanziamento previsto per l'A.S. 2015/16 è pari ad Euro 500.000,00; detta risorsa è stata ripartita per ambiti regionali in rapporto alla presenza di alunni con cittadinanza non italiana. All'USR per il Veneto, in particolare, sono stati assegnati euro 59.278,00, come da allegato 2 del D.D. 829/2015

Finalità

Migliorare l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, con particolare attenzione agli studenti di recente immigrazione delle scuole secondarie di primo e secondo grado, attraverso progetti di insegnamento e potenziamento dell'italiano come lingua seconda, secondo le specifiche di cui all'allegato 1 del presente decreto.

Destinatari

I progetti potranno essere presentati da istituzioni scolastiche statali, preferibilmente costituite in rete, della Regione Veneto, in cui sono presenti alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione, entrati in Italia nel corso degli ultimi 2 anni. L'intervento, riferito ad una singola scuola o rete di scuole, dovrà essere rivolto a piccoli gruppi (8/10 allievi) e dovrà prevedere un intervento intensivo di insegnamento della lingua italiana in orario scolastico ed



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

un intervento di sostegno in orario extrascolastico. Le scuole che aderiscono ad una rete che si candida alla gestione di un progetto non possono concorrere come singola istituzione scolastica. La singola istituzione scolastica o la rete di scuole può presentare un unico progetto.

Criteri per la progettazione

I criteri dovranno essere coerenti con le specifiche progettuali contenute all'all.1 del DD 829/2015 a cui si dovrà fare riferimento per la predisposizione dei progetti formativi.

Presentazione dei progetti

Le Istituzioni Scolastiche statali del Veneto interessate dovranno inviare la scheda di candidatura e di progetto- conforme all'allegato 1 del DD 829 - entro il giorno 25 settembre 2015 all'indirizzo: drve@postacert.istruzione.it

Cause di esclusione

- Presentazione del progetto oltre i termini previsti
- Mancato utilizzo o utilizzo non corretto della modulistica prevista
- Progetto rivolto a meno di 8 allievi con cittadinanza non italiana di recente immigrazione.

Cause di non ammissibilità

- Carenza progettuale
- Mancato rispetto delle indicazioni fornite
- Mancata coerenza con i criteri di cui al DD 829 /2015.

Valutazione dei progetti, assegnazione fondi e rendicontazione

Le candidature sono valutate da apposita commissione, nominata dal Direttore dell' Ufficio Scolastico Regionale, composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità. Ai componenti della commissione non spettano compensi o indennità comunque denominate.

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in tre fasi.

1. La prima fase prevede l'impegno, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale E.F. 2015 l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, di una prima quota del 50%, a titolo di acconto dell'importo assegnato alle istituzioni scolastiche interessate.
3. La terza fase prevede l'invio agli Uffici scolastici regionali, da parte delle istituzioni scolastiche, della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto. Gli Uffici scolastici regionali, verificata la suddetta rendicontazione, la trasmettono alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, per il successivo inoltro alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie ai fini dell'erogazione delle risorse a titolo di saldo.
4. La rendicontazione, opportunamente vistata dai Revisori dei Conti, dovrà essere effettuata sulla base dei modelli di cui all' allegato 4 del DM n. 435 del 16 giugno 2015, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica realizzatrice del progetto medesimo.

e-mail: DRVE.ufficio2@istruzione.it - C.F. 80015150271 - Pec: drve@postacert.istruzione.it

Codice fatturazione elettronica: contabilità generale 9L2WQN - contabilità ordinaria HS9OVD

Codice IPA: m_pi - Codice AOO: AOODRVE

Tel. 041/2723111- 144 - 145 - 146 - 147 - 101



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

5. L'entità del finanziamento per singolo progetto è parametrata al numero di allievi con cittadinanza non italiana di recente immigrazione presenti nella scuola proponente o nella rete di scuole, con un importo massimo di 5.000,00 euro per progetto.

Criteri di valutazione

Alla valutazione dei progetti la Commissione provvede attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

- adeguatezza del progetto alle specifiche di cui all'allegato 1 del DD 829 (massimo 30 punti);
- progetti presentati da scuole con alta o altissima presenza di alunni o studenti con cittadinanza non italiana (massimo 25 punti);
- progetti presentati da scuole con presenza di alunni o studenti con cittadinanza non italiana, neo arrivati in Italia da paesi di lingua non latina (massimo 15 punti);
- qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).

Monitoraggio

L'Ufficio Scolastico Regionale effettuerà, con cadenza semestrale, a decorrere dall'anno 2016, un monitoraggio dell'andamento e delle ricadute di tutte le progettualità, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.M. n. 435 del 16 giugno 2015.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Daniela Beltrame

Il respons. proc./referente
F.S./S. Silvestri

Allegati:

- DD. 829 del 24/07/2015
 - All.1: Specifiche progettuali e modello di presentazione del progetto e budget;
 - All.2: Piano di riparto